

MARLENE E LA TIGRE

Animali impagliati e mille foto della Dietrich per il gusto eccentrico dell'antiquario **Pierre Passebon**

Tre parole per definire il suo stile. Eclettismo, curiosità, passione.

Lei è noto per riscoprire grandi talenti "dimenticati" del design. Quali consiglierebbe di acquistare oggi, prima che i prezzi vadano alle stelle?

Due fantastici italiani: Carlo Scarpa e Gabriella Crespi.

Tra i designer francesi contemporanei quali sono i suoi preferiti?

Oggi il problema – peraltro globale – è trovare personalità originali e uniche. Lo sono di sicuro Mattia Bonetti, Vincent Corbière e Patrice Dangel.

E tra quelli europei? L'irlandese Thomas Roberts.

Nella sua galleria ha spesso esposto anche fotografie, tra cui quelle scattate da David Lynch che rappresentano le scarpe feticiste di Christian Louboutin...

Credo nella collaborazione, nell'incontro di discipline diverse. Con Christian siamo amici da tempo e con David lavorerò alla mise en scène della sua prossima personale, nel 2014 alla Maison Européenne de la Photographie.

Con Jacques Grange ha creato raffinate abitazioni private e alberghi di lusso. E la sua casa ideale, come dovrebbe essere?

Un carnet de voyage, con un mélange di stili e pezzi etnici.

La sua stanza preferita?

A SINISTRA: la sala da pranzo dell'appartamento di Pierre Passebon. A DESTRA: l'antiquario su una replica della poltrona del cabinet érotique di Caterina II di Russia, Henryot & Cie.



WHO'S WHO.

Pierre Passebon è il proprietario della Galerie du Passage a Parigi, nella galerie Véro Dodat, tappa obbligata per gli appassionati di design e arti decorative del '900. Pezzi rari, estrosi e funzionali sono oggetto delle "scoperte" di questo dealer, che ha riproposto al mercato figure chiave come Alexandre Noll e Georges Jouve. Con Jacques Grange, di cui ha curato una monografia, ha collaborato a molti progetti, incluso il restyling del The Mark Hotel a New York.

SOPRA: oggetti varie epoche e stili nella casa di Passebon. SINISTRA: una tigre impagliata, dalla collezione dell'antiquario. SOTTO: Passebon possiede mille foto di Marlene Dietrich.



La mia camera da letto. È enorme e lì ci sono tutti i miei animali impagliati di cui vado pazzo.

Dov'è che si rilassa?

Paradossalmente nel mio ufficio alla Galerie du Passage.

Le piace collezionare?

Sono un appassionato di fumetti, di cui ho moltissimi disegni originali. E ho circa mille fotografie di Marlene Dietrich (1).

Il viaggio che sogna di fare?

In Cina, presto.

Film preferito?

L'intera produzione di Josef von Sternberg. Recentemente ho adorato *Melancholia* di Lars von Trier.

C'è un oggetto da cui non si separerebbe?

La mia tigre imbalsamata (2), uno dei tanti meravigliosi regali di Jacques. □

—Grazia d'Annunzio